CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

Aut. n. 129 /2025

AREA MOBILITA'
SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE RETE STRADALE

Determinazione N. 206 / 2025
Responsabile del procedimento: NORDIO FRANCESCA

Oggetto: **ORDINANZA DI APERTURA TEMPORANEA ALLA CIRCOLAZIONE DELLA PISTA CICLO-PEDONALE LUNGO LA SP 40 "FAVARO - QUARTO D'ALTINO" IN CORRISPONDENZA DELLE RAMPE DI ACCESSO ALLA ROTATORIA SOTTOSTANTE IL RACCORDO MARCO POLO IN COMUNE DI VENEZIA. ISTITUZIONE DALLE ORE 09:30 DEL 12/05/2025.**

Il dirigente

Premesso che:

i l'articolo 23, comma 1-ter, introdotto dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90, ha stabilito che la Città metropolitana di Venezia subentra alla Provincia omonima, con gli effetti successori di cui all'art. 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56, dalla data di insediamento del Consiglio metropolitano, avvenuta il 31 agosto 2015;

ii l'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- al comma 16, stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle provincie omonime, ne esercitano le funzioni;
- al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- al comma 50 dispone, tra l'altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (d. lgs 18 agosto 2000, n. 267);

visti:

i lo Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 20 gennaio 2016;

ii l'art. 19, comma 1, lett. d, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che attribuisce all'Ente la competenza in materia di viabilità e trasporti;

iii il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e, in particolare, l'articolo 107, che definisce le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

iv il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato e modificato rispettivamente con decreti del Sindaco metropolitano n° 1 in data 03/01/2019 e n° 51 del 07/06/2019, in particolare l'art. 13, che definisce i compiti dei dirigenti;

v gli artt. 5 e 6 del D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 s.m.i., Nuovo Codice della Strada, il suo regolamento d'attuazione ed esecuzione, D.P.R. 495/92 del 16.12.1992 e s.m.i.;

vi il decreto del Sindaco metropolitano n. 17 del 26/03/2025 di conferimento all'arch. Alberta Parolin, dell'incarico di direzione e di coordinamento dell'Area Mobilità nell'ambito della nuova macrostruttura della Città metropolitana di Venezia, approvata con decreto del Sindaco metropolitano n. 79 del 27/12/2023;

Visto i lavori di realizzazione della nuova connessione intermodale tra l'aeroporto Marco Polo e la rete ferroviaria nazionale, coerentemente con le direttive europee - BIVIO TRIESTE E VENEZIA AEROPORTO;

Vista la comunicazione della ditta Desium S.C.AR.L., acquisita al protocollo metropolitano n° 27755/2025 del 29/04/2025 riguardante l'ultimazione dei lavori della pista ciclo-pedonale in corrispondenza delle rampe di accesso alla rotatoria sottostante il raccordo Marco Polo in Comune di Venezia;

Acquisite dalla ditta richiedente le tavole relative all'ultimazione dei lavori della pista ciclo-pedonale temporanea e l'opportuna apposizione della segnaletica, propedeutiche al completamento dei lavori dell'NV02B, che si allegano al presente provvedimento;

Acquisito a protocollo n° 30713/2025, il verbale di sopralluogo ad ultimazione lavori emesso in data 09/05/2025 a firma del Direttore dei Lavori Ing. Filippo Penoncini, del Direttore Tecnico Ing. Antonino Froncillo e per conto della Città Metropolitana di Venezia la Dirigente Arch. Alberta Parolin;

Ritenuto necessario, per esigenze di carattere tecnico nonché di incolumità pubblica, provvedere all'apertura del tratto di pista ciclo-pedonale sopra descritto e riportato nelle tavole allegate al presente provvedimento;

ORDINA

1 l'apertura temporanea della pista ciclo-pedonale " nel tratto dalle rampe di accesso alla rotatoria sottostante il raccordo Marco Polo in Comune di Venezia fino al parcheggio in prossimità del ristorante "El Gaucho" ;
2 che siano stabiliti gli obblighi di rispetto della segnaletica orizzontale e verticale indicati nella tavole che si allegano al presente provvedimento;
3 il presente provvedimento ha validità dalle ore 09:30 del 12/05/2025 e resterà valido fino al

completamento dei lavori sopracitati;

4 La gestione, custodia e manutenzione ordinaria/straordinaria della stessa pista ciclo-pedonale sarà in carico alla ditta esecutrice in solidarietà con la società appaltante dei lavori;

5 la presente ordinanza è resa nota al pubblico mediante pubblicazione all'albo pretorio della Città metropolitana di Venezia e del Comune di Venezia;

6 gli agenti dei servizi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della Strada sono incaricati della vigilanza sul rispetto della presente ordinanza;

Nel contempo avverte che:

- gli obblighi oggetto della presente ordinanza, sono resi noti al pubblico mediante l'apposizione della prescritta segnaletica stradale verticale secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e ss.mm.ii., e relativo Regolamento di Esecuzione D.P.R. 495/92 del 12.12.1992;
- è ammesso ricorso entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del comma 3 dell'art. 37 del Codice della Strada, e con le formalità stabilite dall'art. 74 del D.P.R. 495/92 del 16.12.1992 (Regolamento di esecuzione);
- a norma dell'art. 3, comma 4, della L. 07.08.1990, n. 241 contro il presente provvedimento, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della Legge 1034/71 al T.A.R. del Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 1199/1971 nel termine di centoventi giorni dalla sua pubblicazione.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
PAROLIN ALBERTA

atto firmato digitalmente